



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

Aggiornamento 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

PIAO e link al sito web, vanno – inoltre – pubblicati anche sul “Portale PIAO” al link: <https://piao.dfp.gov.it/>

Link al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027 CUGRI

Indice

Premessa	2
Riferimenti normativi	2
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025	4

Sede Amministrativa e Legale: c/o Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Ingegneria – Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084
Fisciano (SA) - www.cugri.it cugri@unisa.it cugri@pec.it tel. 089/96 89 27-53

Sede di Napoli: c/o Università degli Studi di Napoli Federico II - Dip. di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR),
Complesso di Monte Sant'Angelo (Edificio L) Via Cinthia, 21 - 80126 NAPOLI



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei **Grandi Rischi**
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



1. Premessa

Il C.U.G.R.I., Consorzio inter-Universitario, denominato *“Centro universitario per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi”*, è stato istituito con Atto Convenzionale del 15 aprile 1993 tra i Rettori delle Università di Napoli e Salerno, ai sensi e per gli effetti dell’Art. 91 del D.P.R. 382 dell’11/07/1980, alla Legge n. 705 del 09/12/1985 e succ. mod. e int., nonché ai sensi dell’Art. 12 del Codice Civile, ora sostituito dall’Art. 1 del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 ed ha ottenuto specifica personalità giuridica con il D.M. 14 giugno 1994, convertito in Legge sulla G.U.R.I. n. 242 del 15 ottobre 1994.

Il Consorzio, secondo l’art. 1 dello Statuto vigente, registrato il 12 maggio 2012, *“ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari ai consorziati, nel campo della previsione e prevenzione dei Grandi Rischi”*.

Il Consorzio fece riferimento a due Macro-Settori, Scienze della Terra, con i Settori relativi alla Geologia Applicata, Geomorfologia e Geofisica, e Ingegneria, con cinque Settori disciplinari, rispettivamente rappresentati da: *“Scienza della terra, Ingegneria geotecnica, idraulica, strutturale ed industriale, al fine di generare una programmata predisposizione di mezzi per la mitigazione delle calamità, prevalentemente nella difesa del suolo, secondo le norme del presente Statuto”*.

Lo statuto riporta, ancora, che *“In tale quadro, il Consorzio si avvale, in linea prioritaria, della collaborazione dei docenti dei Dipartimenti e delle Università consorziate”*

All’Art. 2, oltre ai riferimenti sulla natura e personalità giuridica del Centro, si indicano i soggetti che sono, o possono essere, parte del Centro:

- a) Le Università che lo hanno promosso;
- b) Ogni altra Università italiana che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, adottata all’unanimità e parere del Consiglio di Amministrazione della consorzata Università di Napoli Federico II.

Le attività dei Settori si dovevano inizialmente basare su *“progetti finalizzati”* di ricerca applicata che si dovevano distinguere in funzione delle finalità perseguite.

All’art. 3 dello Statuto è scritto che, al fine di realizzare il proprio oggetto, il Centro:

- a) procede alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e, previo atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca anche presso Università, Dipartimenti Universitari, Enti Pubblici e Privati di Ricerca;
- b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo della previsione e prevenzione dei Grandi Rischi;
- c) incoraggia e privilegia la collaborazione con i Dipartimenti delle Università consorziate secondo quanto previsto dal regolamento;
- d) mette a disposizione delle Università consorziate e dei Dipartimenti e su progetti finalizzati alla realizzazione dello scopo sociale e secondo quanto previsto da apposito Regolamento, quelle attrezzature e laboratori che possono, tra l’altro, costituire supporto per l’attività dei dottorati di ricerca, post-dottorati, assegni di ricerca e contratti di collaborazione;

Sede Amministrativa e Legale: c/o Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Ingegneria – Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - www.cugri.it cugri@unisa.it cugri@pec.it tel. 089/96 89 27-53

Sede di Napoli: c/o Università degli Studi di Napoli Federico II - Dip. di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse (DiSTAR), Complesso di Monte Sant’Angelo (Edificio L) Via Cinthia, 21 - 80126 NAPOLI



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



e) promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio, la preparazione di esperti nei settori di competenza del Centro;

f) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale ai settori applicativi, normativi e della Pubblica Amministrazione;

g) cura, anche in collaborazione con il mondo industriale, la realizzazione di materiali, apparecchiature e sistemi tecnologicamente avanzati;

h) esegue studi, ricerche e prestazioni di servizio su commissioni di Amministrazioni Statali, Enti pubblici e privati – anche a seguito di partecipazioni a gare, in conformità alle norme dei bandi – e fornisce ai medesimi soggetti pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore della previsione e prevenzione dei Grandi Rischi, in conformità all’oggetto ed allo scopo statutario;

i) svolge corsi di istruzione superiore finalizzati alla formazione di personale qualificato nei settori di propria competenza;

j) svolge attività di consulenza scientifica nella previsione e prevenzione dei Grandi Rischi, nonché attività di supporto.

Come riportato nei “Programmi Pluriennali di Attività” (Art. 11, comma 1 dello Statuto), al fine di realizzare lo scopo sociale, le varie attività sono state tese allo sviluppo e alla promozione del Consorzio e sono state finanziate, anche nel recente passato, con parte dei proventi derivanti dalle convenzioni per attività di ricerca pura e applicata, con i fondi erogati dal MIUR e/o da altri Enti Pubblici di ricerca e con i fondi di dotazione ordinaria.

Secondo lo Statuto (art. 11), *“L’attività del Centro è organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività”* ed entro il 30 novembre di ogni anno occorre deliberare *“il Bilancio di previsione”*, su base finanziaria, predisposto dal Direttore del Centro, contenente tra l’altro il programma delle attività scientifiche” del Consorzio per l’anno seguente, che, quindi, viene assunto a riferimento anche per il bilancio di previsione e per le risorse economiche impegnate nel bilancio stesso.

Va detto tuttavia che, nell’anno 2019, come per l’inizio del triennio delle gestioni precedenti, la proposta discussa dello scrivente Direttore, prof. Domenico Guida nel Consiglio Direttivo di insediamento ha costituito il primo documento della nuova Direzione, e quindi andava considerata anche come una relazione di respiro programmatico per il triennio 2019-2022, oltre a programma per le attività annuali.

La programmazione, in linea con il documento delle precedenti gestioni triennali, doveva necessariamente prendere le mosse dalla struttura organizzativa e gestionale già consolidata sulle attività del Consorzio, che si basava e si basa su Progetti, in passato definiti Istituzionali.

Detti “Progetti” si potevano avvalere del Fondo di Avviamento del Centro, destinato ad apparecchiature, strumenti e software, nonché alla loro manutenzione ed al loro continuo aggiornamento (cd Fondo Beni Inventariabili) e si finanziavano anche di un finanziamento di base annuale (Fondo di Dotazione Ministeriale), dedicato alle spese generali, tra cui il personale.

Purtroppo, a partire dal 2011-2012, il Consorzio non ha più usufruito del sopra citato contributo annuale da parte del MIUR/MUR e si è visto costretto ad auto-finanziarsi per ottemperare alle spese del personale e della gestione corrente. Aspetto non secondario è la mancata possibilità di avere una pianta organica, come comunicato formalmente dal MIUR/MUR con nota specifica.



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



Al 25 giugno 2019, data di insediamento del Direttore e Consiglio Direttivo, non ancora in vigore l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113), l'Organigramma Operativo ed Organizzativo del Consorzio era costituito da:

- Direttore, nei ruoli, competenze e responsabilità statutarie e regolamentali, nonché quelle delegate dal Consiglio Direttivo
- Impiegato tecnico di I Livello, con contratto di Studio Professionale, ing. Giuseppe Benevento,
- Impiegata amministrativa-CED di II Livello, sempre con contratto di Studio Professionale.

Come accertato dal Direttore subentrante, non esisteva nessun atto del Consiglio Direttivo che istituiva formalmente Aree, Settori, Uffici Tecnico-Amministrativi in seno al Consorzio. Pertanto, qualsivoglia attribuzione di responsabilità non regolata da regolamento, né attribuita per formale determinazione o contratto era da considerare nulla e rientrava nella libera accettazione da parte dei dipendenti e per la quale ricevevano compensi per premi e/o incentivi, senza null'altro a che pretendere successivamente.

Non esistevano procedure consolidate che consentissero di avere a supporto e garanzia del Direttore una verifica di fattibilità e/o regolarità tecnica ed amministrativo-contabile, con relativo responsabile, allo scopo formalmente nominato.

Ai due dipendenti era solo attribuito il ruolo di collaborazione tecnica ed amministrativa, per il quale, per prassi, come constatato dal Direttore entrante, era riconosciuto un incentivo, rimanendo tutte le responsabilità amministrative in capo al Direttore, secondo dei quadri economici quasi mai formalmente approvati secondo una regolare procedura e formalmente sottoscritti.

Gioco forza, è stato progressivamente necessario attribuire, per molti Accordi e Convenzioni, il ruolo di responsabilità anche gestionale, oltre che al Direttore, ai Responsabili Scientifici e/o Responsabili della Convenzione, *“in linea prioritaria, statutariamente costituiti da “docenti dei Dipartimenti e delle Università consorziate”* che provvedevano alla contrattualizzazione di referenti scientifici afferenti e/o di collaboratori tecnici esterni di comprovata esperienza e competenza.

Fin da subito, fu avviata una approfondita discussione tra Direttore e Consiglio Direttivo entranti concernente diverse tematiche, come:

- 1) Natura giuridica e inquadramento come soggetto economico del Consorzio;
- 2) Aggiornamento dei regolamenti (Organi, Contabilità, Personale, Contratti);
- 3) Ruoli, competenze e responsabilità del personale dipendente;
- 4) Maggiori sinergie con i Dipartimenti delle Sedi consorziate;
- 5) Maggiore impegno della Sede Napoletana nel concorso alla vita del Consorzio.
- 6) Ripristino dell'immagine e nel ruolo di terza missione e trasferimento tecnologico;
- 7) Standardizzazione delle procedure, interoperabilità e interdisciplinarietà.

Ai fini della acquisizione e differenziazione delle entrate, il Direttore proponeva diverse Linee di Sviluppo Strategico più adeguate ai tempi, come: Sviluppo di Banche Dati basati sul patrimonio di conoscenze pregresso e coniugato nei termini di supporto sia alla ricerca che alla gestione territoriale ed infrastrutturale; Accordi Istituzionali con Enti di Ricerca Nazionali per il riconoscimento delle procedure e metodologie di analisi e rappresentazione territoriale; Accordi Istituzionali con Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni per



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



supportare le stesse nella implementazione della coerenza tra pianificazione territoriale ed ambientale e dei loro programmi e progetti; Convenzioni con Enti Gestori le Reti Infrastrutturali connesse con le nuove Linee Guida in fase di emanazione per la sicurezza dei ponti e gallerie dal punto di vista strutturale e del rischio idrogeologico; Convenzioni con Aziende ed Imprese per il trasferimento tecnologico in termini di sviluppo sostenibile; Formazione “sul campo” di figure altamente specializzate in materia di Rischio Integrato.

In coerenza con dette Linee e con altre nel frattempo individuate, il Consorzio si è predisposto un originario Piano Integrato di Attività e Organizzativo, di seguito PIAO, non avendo perfetta conoscenza se per il Consorzio fosse obbligatorio, incorrendo in alcune imperfezioni formali e sostanziali, successivamente e progressivamente corrette.

Le finalità generali del PIAO originario del C.U.G.R.I. furono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni o assimilati, come si configura giuridicamente il C.U.G.R.I., e una sua semplificazione in termini di gestione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei supporti/servizi ai cittadini e alle imprese. **Nel caso del C.U.G.R.I., i servizi resi si intendono forniti ai consorziati ed ai terzi, costituiti da altre pubbliche amministrazioni, imprese e soggetti del terzo settore, comunque legate direttamente e indirettamente ai Grandi Rischi o gestione delle risorse naturali e territoriali, sia naturali che antropici.**

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva, derivante dallo Statuto e dagli atti costitutivi e regolamentari, di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Amministrazione Pubblica, come era considerato il Consorzio, comunicava alla collettività e/o ai soggetti di controllo gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022, il documento trasmesso ha avuto necessariamente un carattere sperimentale di auto-gestione, non necessariamente obbligatorio, e, pertanto, nel corso del biennio ha proseguito il percorso di integrazione, razionalizzazione, in vista dell'adozione del successivo PIAO 2024-2026.

Ciò tenendo anche conto delle peculiarità relative alla natura giuridica “atipica” di soggetto di diritto privato a controllo pubblico, assimilabile nelle procedure ad una Pubblica Amministrazione, priva di Fondo di Funzionalità Ordinaria (FFO) ed in assenza di trasferimenti finanziari da parte del MUR, soggetto vigilante, e delle due Università Consorziato ed alle specificità delle attività previste statutariamente dal Consorzio e dalle linee strategiche, nel frattempo, determinate dal Consiglio Direttivo, in linea con quanto indicato dal soggetto controllante (Ministero di Economia e Finanza).

È solo da ricordare che solo al 25 ottobre 2022 sono stati completati gli insediamenti dei due organi decisionali (Consiglio Direttivo) e di controllo contabile (Collegio dei Revisori) del Consorzio per il triennio 2022-2025, per cause indipendenti dagli organi precedenti *in prorogatio* dal 24 giugno 2022.

Il Consiglio Direttivo entrante ha, fin da subito, sentito l'esigenza di avviare un progressivo adeguamento amministrativo, contabile e gestionale più adeguato alle normative in vigore, per quanto ritenute applicabili. In primo luogo, sono state svolte le attività di “riallineamento” ATECO al Codice 72.19.09 come soggetto la cui attività prevalente è la ricerca, ponendosi la problematica di riallineare anche i vari



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



regolamenti, in primis quello del personale che, come sopra riferito, era costituito da dipendenti inquadrati nel contratto degli Studi Professionali.

Mentre si procedeva a tale razionalizzazione amministrativo-contabile, il Consorzio è stato soggetto a Verifica Amministrativo-contabile da parte del Ministero dell’Economia e Finanza MEF, avviata con nota prot. n. 272577 del 29/11/2023 - Posizione 8215/23/III) e conclusa solo con Nota MEF – RGS Prot. 245886 del 26/11/2024, con richiesta di fornire indicazione sulle procedure adottate per superare alcune criticità riscontrate e verifica del sistema di contabilità da adottate, anche di intesa con la Corte dei Conti Regionale della Campania.

In particolare, a seguito delle controdeduzioni del CUGRI contenute nella Nota prot. 187 del 04/07/2024, il MEF, con nota prot. n. 180226 del 04/07/2024), il MEF – RGS con la citata nota Prot. 245886, ha finalmente concluso la “...L’approfondita disamina giuridica svolta dall’UNISA e dal suo legale di fiducia, recepita dal Consorzio e resa parte integrante delle controdeduzioni presentate, ha consentito una ricostruzione argomentata della genesi e della natura giuridica del Consorzio che risulta condivisibile nel suo sviluppo e nelle conclusioni. Appare, in particolare, dirimente l’articolo 4 della legge 20 marzo 1975, n. 70, a norma del quale «salvo quanto previsto negli articoli 2 e 3, nessun nuovo Ente pubblico può essere istituito o riconosciuto se non per legge». È, dunque, consequenziale che in mancanza di un’espressa qualificazione legislativa, non è sufficiente per attribuire natura pubblicistica all’Ente la veste pubblica delle Amministrazioni che hanno concorso alla sua costituzione, né il perseguimento delle finalità o la partecipazione ai suoi organi dei rappresentanti dei soggetti che l’hanno formato...omissis”.

Si sottolinea, come d’altro canto evidenziato negli approfondimenti sopra richiamati, che comunque l’Ordinamento giuridico ha previsto numerose discipline di stampo pubblicistico applicabili ai soggetti di diritto privato. Correttamente è stato precisato e riconosciuto che, tra le **normative di diretta applicazione per i soggetti privati che svolgono attività di interesse pubblico**, rientra quella in materia di contratti pubblici, attualmente rinvenibile nel decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e riconducibile alla nozione di organismo di diritto pubblico di cui all’articolo 1, comma 1 lett. e), dell’Allegato I.1 dello stesso decreto legislativo n. 36 del 2023. Si prende, altresì, atto del riconoscimento da parte di codesto Consorzio, della applicabilità anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico dell’intero corpus normativo in materia di trasparenza ed anticorruzione, facendo salve le singole disposizioni espressamente riservate a enti o pubbliche amministrazioni mediante richiamo all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165.

2. Riferimenti normativi

L’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, laddove applicabili, in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano Organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione ed ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all’attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, pur essendo il Consorzio soggetto di diritto privato a controllo pubblico, gestito civilisticamente, ma con finalità pubbliche.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022, mentre la data di scadenza per la trasmissione del PIAO 2024-2026 è stata fissata con determina dell'ANAC al 31 gennaio 2024. Lo stesso art. 6 del D.L. 80/2021 stabilisce che, a regime, il PIAO sarà approvato ogni anno entro il 31 gennaio.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, quale il C.U.G.R.I., procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazioni/concessioni; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. A tal fine, con Delibera del Consiglio direttivo n. 117 del 23 gennaio 2024 è stato delegato il Direttore a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e con successiva delibera del Consiglio Direttivo n. 127 del 16/12/2024 è avvenuto il cambio di Responsabile del Piano Triennale di Previsione di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) formalizzato con prot. n. 52 del 22/01/2025.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o eliminazioni di disfunzioni amministrative significative intercorse, ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità 2022-2024, il Piano è modificato per il 2025-2026 sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio precedente.

Le amministrazioni come il C.U.G.R.I. con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 e procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, fu differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione, avvenuto il 16 dicembre 2024, ma si anticipa al 31 gennaio 2025 per l'adozione da parte dell'organo direttivo.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, prima con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, e adesso con quello 2025-2026 hanno quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, aggiornamento 2025.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione: C.U.G.R.I. *Consorzio inter-Universitario, denominato Centro di Ricerca per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi*, tra le Università degli Studi di Napoli Federico II e di Salerno;

Natura giuridica: Ente di Ricerca di diritto privato a controllo pubblico, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e controllato dal Ministero di Economia e Finanza (MEF);

Indirizzo della Sede Legale ed Amministrativa: Via Giovanni Paolo II, n. 132 – Via della Conoscenza, 53 – Campus Universitario di Fisciano – Edificio L4 - 84084 Fisciano (SA);

Indirizzo Sede Operativa presso l'Università di Napoli Federico II – Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Napoli.

Telefono: 089-968927/53, **E-mail:** cugri@unisa.it; **PEC:** cugri@pec.it

Codice fiscale/Partita IVA: 02887320659

Organi Decisionali:

Consiglio Direttivo, che operano in forza dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e del Regolamento di funzionamento degli organi (in fase di aggiornamento a seguito di Verifica MEF, entro il 24/2/2025):

- 1) Prof. Domenico Guida
- 2) Prof. Settimio Ferlisi
- 3) Prof. Pantaleone De Vita
- 4) Prof. Vincenzo Silvestri

Direttore: prof. Domenico Guida

Consiglio Scientifico,

- 1) Vincenzo Galdi
- 2) Giuseppe Del Giudice
- 3) Nicoletta Santangelo (dimessa in attesa di nuova nomina)
- 4) Paolo Villani

Collegio dei Revisori, struttura e funzionalità come da statuto e regolamento con funzionalità degli organi.

Dipendenti al 31/12/2024): quattro (4)

- due (2) a tempo indeterminato, con contratti di Studio professionale, di tipo privato;
- due (2) a tempo determinato, con contratti relativi al Settore Ricerca (Codice Ateco 72.19.09 e precisamente:
 - o uno con contratto di lavoro subordinato di tipo privato a tempo determinato di Ricercatore III Livello – Art. 19 del D.Lgs n. 81/2015 – Prot. n. 126 del 20/05/2024) e l'altro
 - o contratto di lavoro subordinato di tipo privato a tempo determinato – Collaboratore Amministrazione Livello V - Art. 19 del D.Lgs n. 81/2015 - Prot. n. 144 del 05/06/2024);

Contrattisti, Borsisti e Assegnisti di Ricerca a seconda dei Progetti di Ricerca, degli Accordi e Convenzioni.

Sede Amministrativa e Legale: c/o Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Ingegneria – Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - www.cugri.it cugri@unisa.it cugri@pec.it tel. 089/96 89 27-53

Sede di Napoli: c/o Università degli Studi di Napoli Federico II - Dip. di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR), Complesso di Monte Sant'Angelo (Edificio L) Via Cinthia, 21 - 80126 NAPOLI



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di Valore pubblico

Il C.U.G.R.I. - Consorzio Interuniversitario, denominato Centro Universitario per la Previsione e Prevenzione Grandi Rischi tra le Università di Salerno e “Federico II” di Napoli”, Sede Legale Via Giovanni Paolo II, Campus Universitario di Fisciano -84084, Fisciano (SA), come anticipato in premessa, è un ente di ricerca di diritto privato tra le due università fondatrici ed a vigilanza e controllo pubblico da parte dei Ministeri della Ricerca e dell’Economia e Finanza, rispettivamente, con personalità giuridica propria riconosciuta con Decreto Ministeriale del 14 giugno 1994 (Gazzetta Ufficiale n.242 del 15 ottobre 1994).

Il C.U.G.R.I. ha lo **scopo statutario di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari ai consorziati ed alle istituzioni (Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni), nel campo della previsione e prevenzione dei Grandi Rischi**, in particolare nei relativi settori della Scienza della Terra, e dell’Ingegneria al fine generale di una programmata predisposizione di strategie, misure e modelli operativi di trasferimento delle conoscenze scientifiche per la mitigazione dei rischi originariamente nel campo della difesa del suolo, ma successivamente anche nel campo della tutela delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche e, di recente, nel campo della salvaguardia della salute da agenti geogenici.

Per far fronte alla necessità di predisporre tali strumenti di valutazione, pianificazione e gestione del rischio derivanti dalle sempre più pressanti sollecitazioni in tema di difesa suolo, tutela delle acque e, più in generale, nel settore ambientale, da sempre il C.U.G.R.I. ha investito ed impegna molte delle sue energie nella costituzione di Banche Dati di grandezze, parametri e caratteristiche ambientali, territoriali e paesaggistici. Il tutto anche nell’ottica di essere, sempre più, un riferimento tecnico-scientifico ed istituzionale per gli enti territoriali che con queste problematiche si confrontano quotidianamente, anche alla luce della complessità della normativa ambientale comunitaria, nazionale e regionale, legata al recepimento delle numerose direttive europee. A partire dagli anni 90’, pertanto, sono state avviate e realizzate attività in collaborazione con Enti Pubblici e Società Private che potessero accrescere e valorizzare il patrimonio di conoscenze e dati ambientali e territoriali opportunamente validati e organicamente strutturati e, nel contempo, offrire agli enti un supporto tecnico-scientifico su problematiche specifiche, anche in termini di incremento della capacità decisionale e di *governance*. Le banche dati, in ogni caso, pur di fondamentale importanza avrebbero poco senso se non visti come strumento per la messa a punto di modelli, procedure e prototipi che accrescano il *know-how* del Centro e la possibilità di trasferimento nei rapporti di collaborazione con gli enti territoriali ed il sistema economico.

Nell’arco del prossimo triennio vanno attuati i seguenti Documenti:

- Documento Unico di Programmazione 2025-2027, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 117 del 23/01/2024, da predisporre a seguito di approvazione del Bilancio di Previsione 2025.
- Sottosezione di programmazione Piano della Performance 2025-2027, di cui alla Performance deliberazione di Consiglio Direttivo n. 108 del 18.10.2022, da redigere a seguito di approvazione del Bilancio di Previsione 2025.
- Piano delle Azioni Positive 2025-2027, di cui alla Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 108 del 18.10.2022 da redigere a seguito di approvazione del Bilancio di Previsione 2025.

Sottosezione di programmazione

Rischi corruttivi e trasparenza, come riportato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, compilata come da Deliberazione ANAC e riportato sul Sito Ufficiale.

Sede Amministrativa e Legale: c/o Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Ingegneria – Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - www.cugri.it cugri@unisa.it cugri@pec.it tel. 089/96 89 27-53

Sede di Napoli: c/o Università degli Studi di Napoli Federico II - Dip. di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse (DiSTAR), Complesso di Monte Sant’Angelo (Edificio L) Via Cinthia, 21 - 80126 NAPOLI



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione

Struttura organizzativa

Consiglio Direttivo (Compiti e funzioni come da Statuto, Atto Costitutivo e Regolamento degli Organi)

Art. 1 - Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo, che costituito secondo l'articolo 7 dello Statuto ed è presieduto dal Direttore del Consorzio, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto stesso, delibera il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il conto consuntivo e sulle iniziative scientifiche, nonché sulla istituzione o soppressione delle Sezioni di sede, Unità e Laboratori, sentito anche il Consiglio della Sede Operativa interessata, nonché in materia di convenzioni e contratti anche su proposte delle Sedi Operative. Lo stesso forma ed adotta i regolamenti, delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Centro e può delegare talune delle proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore, prefissandone i termini e le modalità. Le deleghe specifiche ai consiglieri: Prof. Domenico Guida, Direttore; prof. Settimio Ferlisi, delegato alla Ricerca; prof. Pantaleone De Vita, delegato agli aspetti tecnologici e strumentali e prof. Francesco Silvestri, delegato al personale

Direttore: prof. Domenico Guida (Compiti e funzioni come da Statuto, Atto Costitutivo e Regolamento degli Organi)

Art. 3 - Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed ha la rappresentanza del Centro e, a tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo per conto del Centro, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e alla Amministrazione del Centro stesso.

Dipendenti:

- 1) Ing. Giuseppe Benevento, contratto a tempo indeterminato di studio professionale, qualifica: Impiegato, Mansione Impiegato Tecnico, I Livello, come da Del. Consiglio Direttivo del 9 luglio 2010;
- 2) rag. Patrizia Meloro, contratto a tempo indeterminato di studio professionale, Qualifica: Impiegati, Mansione: Addetto al CED, II Livello, come da Delibera del Consiglio Direttivo del 9 luglio 2010;
- 3) Ing. Albina Cuomo, contratto a tempo determinato di lavoro subordinato di tipo privato di Ricercatore III Livello – Art. 19 del D.Lgs n. 81/2015 – Prot. n. 126 del 20/05/2024;
- 4) Dott.ssa Carmen Greco, contratto a tempo determinato di lavoro subordinato di tipo privato in qualità di Collaboratore Amministrazione Livello V - Art. 19 del D.lgs n. 81/2015 — Prot. n. 144 del 05/06/2024;

Le altre funzioni (Responsabili Scientifici, Responsabili delle Convenzioni e Referenti Scientifici) sono assunte in funzione delle attività da svolgere con le risorse umane dei Dipartimenti afferenti o tramite contratti con professionisti esterni, come da statuto e atto costitutivo di provata e documentata esperienza e competenza.

La struttura organizzativa meglio programmata a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione del 2025 e delle Relazione Programmatiche Triennali allegate e successive determinazioni del Consiglio Direttivo n. 127 del 16/12/2024 e sarà adeguata per ciascun anno successivo allo stesso modo in funzione delle risorse disponibili e delle obbligazioni da attendere.

La struttura organizzativa è coerente con lo statuto, i regolamenti di funzionalità degli organ, in fase di aggiornamento, e quello già aggiornato del personale, oltre che per il riallineamento del codice di attività ATECO 72 (Organismo di Ricerca nel Campo delle Scienze Naturali e dell'Ingegneria, come da Statuto ed Agenzia delle Entrate e uniformate in ANAC, Camera di Commercio, INPS, ISTAT, ecc... ed è in fase di messa in coerenza rispetto alle gestioni “miste” precedenti:



C.U.G.R.I.

Consorzio inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei **Grandi Rischi**
Università di Salerno – Università di Napoli “Federico II”



Organi deliberativi

Direttore, prof. Domenico Guida, con i seguenti ruoli, competenze e responsabilità: Responsabile Legale, Responsabile dei Dati Personali, Delegato alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), delegato alla selezione dell’organismo, Amministratore del Sistema Informativo SIGRI e della realizzazione e gestione del Sito Web del Consorzio. Il Direttore è anche il Datore di Lavoro dei Dipendenti attuali e di quelli in previsione per l’anno 2025.

Consiglio Direttivo: Prof. Domenico Guida, Consigliere del Direttivo della sede di Salerno, con Delega Rettorale di Direttore, prof. Settimio Ferlisi, Consigliere del Direttivo di Sede Salerno, con funzione di Segretario, **prof. Pantaleone De Vita**, Consigliere del Direttivo della Sede di Napoli, **prof. Francesco Silvestri**, Consigliere del Direttivo.

Organi di indirizzo e verifica scientifica

Consiglio Scientifico: Prof. Paolo Villani, Componente DICIV_UNISA, Coordinatore del Consiglio Scientifico, Prof. Vincenzo Galdi, Componente DIIN_UNISA, prof. Giuseppe Del Giudice, Componente DICEA_UNINA FII, prof.ssa Nicoletta Santangelo, Componente DISTAR_UNINA FII (dimessa nel 2024 e non sostituita).

Personale Amministrativo e Contabile

Rag. Patrizia Meloro, come sopra qualificata, con avanzamento di Livello da II a I, o livello equivalente;

Dott.ssa Carmen Greco, contratto a tempo determinato di lavoro subordinato di tipo privato in qualità di Collaboratore Amministrazione Livello V - Art. 19 del D.Lgs n. 81/2015-Prot. n. 144 del 05/06/2024, con programmato avanzamento al Livello IV, per adeguamento ai compiti di autonomia;

N. 2 Risorse aggiuntive da assumere/contrattualizzare sulle risorse da Accordi/Convenzioni, anche per la tenuta dell’Inventario Beni Inventariabili e la gestione del Sito Web Istituzionale;

Personale Tecnico/tecnologico e Scientifico

Ing. PhD Albina Cuomo, contratto a tempo determinato di lavoro subordinato di tipo privato di Ricercatore di III Livello – Art. 19 del D.Lgs n. 81/2015 – Prot. n. 126 del 20/05/2024;

Ing. Giuseppe Benevento, Livello I di Studio professionale, per l’anno 2025 a tempo parziale al 50% (*part-time*), per motivi personali, alla diretta dipendenza del Datore di Lavoro per mansioni in sede temporanee e non continuative, non comportanti eccessivi carichi lavorativi, come da richiesta del medesimo.

Consulenti esterni, contrattualizzati e/o da contrattualizzare

De Franciscis Associati - Luca e Salvatore De Franciscis (Consulenti commercialisti)

Dott. Calonico Enea – (Consulente del Lavoro)

Consulenze di supporto agli Uffici ed al Direttore

Consulenza Contabile, **Dott. Vincenzo Adesso**, distaccato a tempo da accordo con l’Università di Salerno

Consulenza Tecnica, da accordi con Amministrazioni pubbliche, ex art. 7 Dlgs 36/2023

Consulenza Amministrativa, da accordi con Amministrazioni pubbliche, ex art. 7 Dlgs 36/2023

Consulenza Legale Amministrativa, Convenzione con lo **Studio prof. avv.to Sica**, in Salerno

Consulenza Giuslavorista, **Avv. Guido Tavassi**, in Napoli.

Sede Amministrativa e Legale: c/o Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Ingegneria – Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - www.cugri.it cugri@unisa.it cugri@pec.it tel. 089/96 89 27-53

Sede di Napoli: c/o Università degli Studi di Napoli Federico II - Dip. di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse (DiSTAR), Complesso di Monte Sant’Angelo (Edificio L) Via Cinthia, 21 - 80126 NAPOLI